Una 13^a di andata che potrebbe riserbare qualche sorpresa (ore 14,30)

Roma: con l'Inter per uscire dalla mediocrità La Lazio a Perugia corre grossi rischi



● BRUNO CONTI rientra oggi contro l'Inter

Riuscirà a fermare i forti marchigiani?

II Monza nella «tana» dell'Ascoli

del campionato di serie B. ci si avvia rapidamente alla conclusione del girone d'andata sin qui dominato dalla strapotere dell'Ascoli. La cacapolista ospita oggi il Monza nella quarta e penultima partita del « ciclo terribile », che la capolista ha trionfalmente superato nei primi tre turni. Il Monza, pur senza entusiasmare, dopo il catastrofico inizio del torneo, si è rimesso in carreggiata e ha tutte le carte in regola — per classifica, disponibilità di giocatori, levatura tecnica — per due piazze disponibili per la « A » ma il collaudo odierno sarà terribile per i brianzoli. L'Ascoli, in casa, non ha mollato un solo punto. E se il Monza riuscisse almeno a pareggiare si dovrebbe parlare

di una grande impresa. Intanto Ternana e Taranto rischiamo di vedere approfondire il fosso che le divide dalla compagine marchigiana. Gli umbri saranno infatti di scena a Bari dove si troveranno di fronte i « galletti » di Losi appena reduci dalla vittoria sul Catanzaro sul « neutro » di Reggio C. mentre il Taranto farà visita a quella Sampdoria che fuori casa non conta nulla ma che a Marassi sa farsi valere. Difficile ci pare soprattutto il compito dei pugliesi che. oltrettutto, sono reduci da due sconfitte interne e che hanno assoluto bisogno di recuperare se non vogliono correre il rischio di essere risucchiati dal gruppone. Dal canto suo il pimpante Brecia, pur avendo il vantaggio di giocare in casa, avrà di fronte un ostico avversario, quel Cesena, che sembra aver ritrovata la strada buona e **c**he ha trovato nel giovanissimo attaccante De Falco una

ce che scenderà sul campo della malmessa Cremonese mentre il solo Avellino, per quanto riguarda le squadre che seguono immediatamente in classifica l Ascoli, resta a casa per ricevere la Sambenedettese. L' Ascoli, dunque, vedrà salire ancora il suo già macroscopico vantaggio? Il Palermo, dopo il passo falso di Terni, se la vedrà col Catanzaro, deciso a riprendere la serie positiva. Il quale Catanzaro sta attraversando una delicata fase. Completano il turno Como-Modena (un altro successo per i ragazzi di Suarez?). Pistoiese-Varese (i toscani hanno l'opportunità di acciuffare due punti preziosi) e Rimini-Cagliari (una partita che

Carlo Giuliani

Gli arbitri

dovrebbe consentire di fare i

punto sulla gravissima crisi

che affligge i sardi, che si

trovano addirittura di fronte

BOLOGNA-GENOA: Bergamo FOGGIA-ATALANTA: Barbaresco VICENZA-NAPOLI: Menegali MILAN-VERONA: Reggiani PERUGIA-LAZIO: Michelott PESCARA-JUVE: Ciacci ROMA-INTER: Agnolin
TORINO-FIORENTINA: Casarin

AVELLINO-SAMB .: Trinchieri BARI-TERNANA: Panzino BRESCIA-CESENA: Milan CREMONESE-LECCE: Prati PALERMO-CATANZARO: Mascia RIMINI-CAGLIARI: Ballerini

Il campionato di basket

Perugina: quaterna oggi contro il Brill

torna in scena di domenica; oggi è in programma la « seconda » di ritorno, che potrebbe delineare il quadro delle pretendenti alla « poule scudetto ». Per Gabetti, Sinudyne e Mobilgirgi, che conducono con largo vantaggio sulle antagoniste il turno non si pre-senta difficile. I varesini ricavono il Fernet Tonic (ormai decisamente avviato a recitare un ruolo secondario) e i due punti dovrebbero essere assicurati. Stesso discorso per la Gabetti, Impegnata a Genova contro il fanalino di coda Emerson, mentre per la Sinudyne, il « derby » con la Canon, che ha perso lo smalto brillante delle prime giornate, naspirito di rivalsa che anima i ve-

Per il resto, desta curiosità Pincontro del Palazzetto di Roma fre la Perugina Jeans e la Brill. velini; Gis Nepeli-Videl, 8 remeni sono in piena serie po-

hanno vinto e sempre in maniera netta, portandosi nelle prime posizioni della classifica, chiaramente intenzionati a guadagnarsi il posto per la « poule finale ». Oggi biancorossi di Bianchini ricavono il Brill di Caeliari, una squadra dal rendimento molto alterno. Per la Perugina l'occasione d ghiottissima per fare quaterna e diventare automaticamente la l quarta forza del campionato, visto che Xeros e Pagnossin non marciano più con la speditezza

iniziale. Questo di oggi: « A 1 »: Mobilgirgi-Fernet T.; Perugina-Brill; Emerson-Gabetti; Cinzano-Xeros.

« A 2 »: Mecap-Jolly; Hurlingham-Eldorado; Alghea-Pintinox; Mobian-Sapori: Chinamartini-ScaAll' « Olimpico » rientrano Bruno Conti e Menichini - La promessa di Di Bartolomei - I biancazzurri senza D'Amico (quale la vera entità del suo malanno?) - Si vanno deteriorando i rapporti tra Vinicio, giocatori e società - Milan, Vicenza e Torino in casa, la Juventus a Pescara - Le altre partite

di campionato dall'aria sorquilla per le squadre di testa: Juventus, Milan, Vicenza, Torino e Perugia. L'unica impegnata in trasferta è la Juventus. Ma non è da escludere che si tratti soltanto di apparenza. I guai possono venire quando meno te li aspetti. Comunque il denominatore comune è di non accusare passi falsi. Potrebbe significare perdere posizioni e contatto. Ma se ci soffermiamo anche sul centro e sul basso classifica, ci accorgiamo che potrebbe accadere giornali, dopo quanto scaturito a fine anno, hanno parlato di crisi delle punte e di rilancio di difensori e centrocampisti ai fini delle marcature. Si è portato l'esempio che hanno segnato soltanto Rossi e Pruzzo, e che Bettega Ciò aggiunge sugo al torneo, ma l'interesse principe resta l'incertezza in vetta. Non più l'egemonia delle due

torinesi, ma un campionato

un tantino più... umano. Se ne è avvantaggiato l'afflusso agli stadi e i relativi incassi cosicchè rispetto alla generale crisi dell'economia italia-

na, il calcio è stata l'unica «industria» a non perdere colpi. Vedremo quello che chiederanno domani nella riunione a Roma i presidenti di socie-

tà. Si parlerà sicuramente di debiti e del prestito di 50 miliardi da chiedere allo Stato. Ma questo è un discorso che avremo modo di ripren-

Il cartello è tenuto da Ro

ma-Inter, Perugia-Lazio e Vicenza-Napoli. La Roma sta

augurabile una diversa cam-

pagna acquisti per la pros-

sima stagione. Non si tratte-

rà di aggravare il deficit

(che si dice ammonti a 4 mi-

liardi), ma gli sforzi dovran-

no essere concentrati nel re-

perimento di una punta di

valore. Gaetano Anzalone la-

scerà di sicuro la presidenza.

Probabile l'avvento di un

triunvirato (ne farà parte

anche l'attuale vicepresidente

Baldesi). Avvincente sarà il

duello tra i due portieri Pao-

lo Conti e Bordon in proie-

zione Argentina. Di Bartolo-

mei ha promesso di reagire

sul campo alle molte critiche

che gli sono piovute addosso.

Sia chiaro che la vita privata

del giocatore non ci interes-

sa. E' certo però che un ra-

gazzo del suo valore non può

attaccarsi alla scusante di

essere costretto a giocare in

un ruolo che non gli si addi-

ce. Oggi col rientro di Bruno

Conti le cose dovrebbero

tornare a posto. Vedremo

La Lazio a Perugia rischia

grosso. Sarà priva di D'Ami-

co che si è nuovamente in-

fortunato (è la terza volta)

al ginocchio sinistro. Siamo

stati i primi (ci si passi

l'immodestia) ad avanzare

interrogativi sul malanno del

giocatore. Sarà il caso che il

medico sociale rilasci una di

chiarazione pubblica. onde

rendere nota la reale portata

dell'infortunio. Soltanto così

si dissiperanno i molti dubbi.

Vinicio è deciso a far giocare

Ghedin che lamenta una con-

tusione intercostale. Il dott.

Ziaco non ha però ancora

dato il suo placet. La deci-

sione definitiva sarà presa

soltanto questa mattina. For

se non vuole correre rischi inutili, come accadde con

Ammoniaci che giocò a Lens

nonostante il malanno al ginocchio e che dovrà essere operato di menisco. Il posto

di D'Amico sarà preso da Lopez. Se poi Vinicio aveva

in mente di utilizzare Clerici. ha dovuto fare giocoforza.

marcia indietro. Il «Gringo»

si è infortunato, per cui re-

sta Giordano, aspramente

criticato dal brasiliano al

termine dell'incontro con :!

Toring. Di Vinicio, delle sue

scelte abbiamo parlato fino

alla noia. Resta il fatto che i

rapporti tra il tecnico e :

giocatori si vanno deterio-

rando, così come quelli con :

tifosi. Ma anche tra i diri-

genti le idee sono contrastan-

ti. Si dice che la Lazio uscirà

fuori a tempi lunghi e cioè

nel girone di ritorno. Stare-

Il Napoli a Vicenza non

avrà vita facile. La attuale

terza forza del campionato

(Paolo Rossi è il capocanno-

niere del torneo) non vorrà

smentirsi. Inoltre è quasi si-

curo che mancherà Juliano.

al cui posto verrà schierato

Vinazzani. Le altre: Pesca-ra-Juventus. Milan-Verona.

Torino-Fiorentina, Bologna-

Genoa, Foggia-Atalanta.

mo a vedere.

quel che saprà fare.





Nel torneo « Masters » di New York

Gran finale Borg - Connors

Lo svedese ha battuto in due set Vilas, mentre l'americano il connazionale Gottfried in tre set

NEW YORK -- Sarà Bjorn ha sottratto il servizio al Borg il nuovo campione « masters »? L'autorità con cui ieri ha superato Guillermo Vilas in semifinale lascia pochi dubbi in proposito. Borg ha fatto secco il fortissimo avversario in due soli set, coll'identico punteggio

Coo la bella impresa, l'as-

so svedese ha fugato ogni incertezza sulla sua condizione fisica. Venerdì il biondo atleta scandinavo era riun attecco influenzale, con stato febbrile e mal di gola. A conferma, che stava proprio male, aveva esibito tanto di certificato medico. Sta di fatto che contro Vilas. Borg non ha mai dato la sensazione di essere convalescente. Anche il mancino argentino, che aveva riportato una distorsione ad un piede durante l'incontro vinto contro Connors, non è parso accusare particolari menomazioni di natura fisica. Con Vilas chiaramente in difficoltà, Borg e andato a nozze. Lo svedese ha avuto buon gioco nell'imporre la sua tattica, costringendo lo avversario a fondo campo. sulla difensiva. Chiuso il set sul 6-3 a suo favore, Borg ha praticamente ucciso il match allorchè, nel corso del messicano Raul Ramirez, suo

l'avversario con un diritto tagliato. Con questo colpo - magistrale, lo svedese si por Nella fase centrale del set Vilas ha dato qualche segno di ripresa, ma si tratta di una fiammata di breve du rata. Dopo essersi aggiudi cato il sesto game con una vole di rovescio, ed essersi portato sul 24 l'argentino riusciva persino nell'impresa di strappare il servizio s Borg. Ma sul 34 Borg 81 prendeva la rivincita con un rovescio che mandava la palla sulla linea, fuori por tata del sudamericano. Lo svedese poi faceva suo il ga me grazie ad una risposta troppo lunga dell'avversario

Per chi vince oggi fra Borg e Connois c'e un premio di 100 000 dolları. Ia pıù alta som ma legata ad un match di

nors ha avuto ragione di

Gottfried per 62, 36, 63 e si

e guadagnato l'accesso alla

rinunciato a scendere in campo contro Gottfried per il terzo posto. Oggi pertanto l'americano avrà di fronte il quarto gioco del secondo set, compagno abituale nel doppio.

Il pugile jugoslavo si laurea campione versione WBC nella riunione pugilistica milanese

Cuello KO, Mate Parlov «mondiale»

La conclusione del match si è avuta verso la fine della nona ripresa - Parlov era in vantaggio - Ora l'attende il match con Conteh

del mondo organizzato sotto

il cielo ambrosiano dal 1933

e incominciato ieri, sabato,

nel caos della palestra Rava-

sio al Vigorelli che in mat-

tinata, verso mezzogiorno, era

volte. Davanti alla bilancia

faticosamente trattenuti dal

Adriano Zanati, si assiepava-

no fotografi e giornalisti,

commissario di

Dalla nostra redazione

quale l'aveva costretta anche molti infortuni. Sono tre MILANO --- Il talento di turni che i giallorossi non Mate Parlov ha umiliato la perdono e non incassano gol. violenza di Miguel Angel Giagnoni ha assestato la dife-Cuello folgorato da un secco sa. Oggi rientra anche Menie corto diretto sinistro a 17 chini, mentre Bruno Conti secondi dal termine della noriprende il suo posto. Uscina ripresa. Passata la stuperanno Peccenini e De Nadai. fazione che aveva preso la D'ora in poi per i giallorossi folla del Palazzo dello Sport non ci saranno più scusanti che tengano. Intendiamoci non è che ci si aspetti cose trascendentali. Forse il recu-pero di Ugolotti, che oggi di San Siro, lo jugoslavo è stato proclamato campione del mondo per i mediomassimi, versione WBC. Il combattimento è stato assai mecon la «primavera». no esaltante del previsto e potrà chiarire il volto della ciò lo si deve alla profonda Roma di Giagnoni. Oggi la diversità tecnica e fisica dei Roma ha l'obbligo di tornare due pugili. Forse non poteva al successo: l'ultimo fu il 18 dicembre col Genoa (1-0), E'

andare diversamente Il verdetto è stato crudele per lo sconfitto Cuello e straordinariamente dolce per Mate Parlov che ha raggiunto la massima vetta della sua carriera sportiva. Sono successi, però, che il giovanotto jugoslavo, un modello di serietà, di applicazione, di merita. I suoi tifosi, assai numerosi e rumorosi, intorno al ring, possono sentirsi orgogliosi di simile campione. Adesso vediamo che si è sviluppata questa vicenda che tanto interesse ha destato qui a Milano. L'undicesimo campionato

Coppa del mondo femminile di sci

Annemarie Proell-Moser si ripete nella «libera»

PFRONTEN — Seconda vittoria consecutiva in « libera » ed in Coppa del Mondo di Annemaria Moser-Proell. A 24 ore dal successo di venerdi la campionessa austriaca si è aggiudicata la « li-bera » di Breitenberg precedendo di oltre un secondo l'americana Sui 2.050 metri del tracciato

la Proell è stata accreditata di l'17"14 contro l'1'18"27 della statunitense di Lutsen, Minnesota. Al terzo posto la svizzera Marie Therese Nadig in 1'18"62 ed quarto l'austriaca Brigitta Habersatter in 1'18''66 davanti al-l'elvetica Doris De Agostini, quin-ta in 1'18''96. Le italiane in gara sono così piazzate: 28) Yolanda Plank in 1'21"78; 31) Cristina Gravina in 1'21"99; 33) Giuliana Campiglia in 1'22"10. Con la vittoria di ieri la Proell ha consolidato il suo vantaggio nella classifica di Coppa del Mon. do. E' in testa con 86 punti setenstein a quota 53. Nella foto a fianco: ANNE

MARIE MOSER-PROELL.

Oggi e domani a Zwiesel

Coppa del mondo: Stenmark «chiude»?

In Val d'Aosta vince la staffetta azzurra

ZWIESEL - La coppa del mondo di sci potrebbe virtualmente concludersi fra oggi e domani do-po il « gigante » e lo « speciale » in programma qui a Zwiesel, nel-la foresta bavarese, a ridosso del svedese Inomar Stenmark dovesse come è probabile -- raggiun-gerebbe i 150 punti in classifica diventando praticamente, se non matematicamente, irraggiungibile al primo posto della classifica. Ai suoi avversari non reste-rebbe che tentare la rivincita ai campionati mondiali di Garmisch-Partenkircher che, con le loro prove uniche, reslano aperti anche all'imprevisto. Resta naturalmente il duello fra Plank e Klammer per la coppa di specialità riservata ai liberisti. Ma, come abbiamo detto, ve Stenmark trionferà anche a Zwiesel il discorso sulla coppa del mondo 1978 sarà chiuso an://empo.

BRUXXON - La squadra dell'Italia A ha vinto la gara di staffetta 4x10 km, che ha completato ieri mattina la 25.ma edizione della Coppa consiglio Valle d'Aosta di fondo: un successo promettente in vista dei campionati mondiali in programma a Lathi, in Finlandia, nel febbraio pros-La staffetta azzurra era composta da De Zolt, Kostner, Primus,

Capitanio, Al secondo posto ma Svezia A a circa due minuti, al

querto l'Italia B.

sport

prestigioso e indubbiamente sor-prendente ha ottenuto ieri la Federlazio nell'incontro di andata per l'ammissione alla fase finale della Coppa dei campioni di pallavolo. I romani hanno infatti battuto i polacchi del Plomien per 3-1, con i seguenti parziali: 15-13, 13-15, 15-5, 15-12. Nella Coppa della Coppe, la Paoletti ha battuto il Kfum Helsinger per 3-0, coi seguenti parziali: 15-2, 15-16, 15-1.

● SCI — Daniela Zini si e classificata sesta e Claudia Giordani settima nello slalom gigante disputatosi ieri sulle nevi di Les Gets e valevole per la Coppa Europea Femminile di sci. La vittoria è andata ad Ursula Konzett del Lichtenstein.

● BOB — L'equipaggio della RDT uno è in testa, dopo due prove, nel bob a quattro ai campionati europei in corso in Austria. Alle gare non prendono perte i con-correnti svizzeri, impegnati come note nei campionati mondiali.

personaggi famosi ed altri solo importanti, mentre tifos italiani e stranieri erano al la ricerca di vedere qualcosa L'argentino Miguel Angel Cuello e lo jugoslavo Mate Parlov, i protagonisti del « mondiale », sono popolari a Milano dove hanno amici e fans, inoltre non pochi scommetitori hanno tenato la for tuna fidandosi dei loro muscoli e della loro bravura, del loro coraggio, dei loro sacrifici e del loro talento. Nel l'attesa di vedere il campione e lo sfidante, abbiamo par lato con Angelo Dundee, il manager di Cassius Clay, che giovedì vide in allenamento Cuello. Il celebre uomo d «boxe» statunitense, da quanto abbiamo capito, rimase sorpreso negativamente perchè l'argentino, dopo qualche round di lavoro, ansimava pe santemente e il suo «spar ring», il romagnolo Cavina lo ha perfino messo al tappeto con un colpo secco. Un altro testimone di quella scena, avvenuta nella palestra Doria, ha invece precisato che Miguel Angel Cuello sarebbe soltanto scivolato per chè sbilanciato da un colpo. Il sig. Ravasio, gestore della palestra, si è a sua volta det to convinto di assistere, in serata ad una chiara vittoria di Mate Parlov troppo supe riore tecnicamente e nel cervello. Intanto, scortato dal « padrino » Carlos Monzon è apparso davanti alla basculla Cuello che ha fatto fermare la lancetta a chilogrammi 79 precisi mentre il limite dei mediomassimi risulta di chilogrammi 79,378. Insomma l'argentino ha fatto il peso agevolmente al pari di Parlov, del resto, pesante chilogrammi 78,900. Lo sfidante jugloslavo, oltre che dal solito clan, era accompagnato da Nino Benvenuti. Mentre Cuello appariva chiuso e cor rucciato nel volto, Mate Parlov era tranquillo e quasi sorridente. Il primo atto della sfida si è chiuso con queste impressioni. Nella gelida serata milanese il palazzone di San Siro, magnificamente illuminato, sembrava da lontano un rifugio tiepido ed accogliente: dentro gli spet-

Incominciano i pesi leggeri Giovanni Carrino e Ben Jelassie, tunisino, che si impegnano in sei round di scarso rilievo sebbene di buon impegno. La giuria favorisce Carrino tra i fischi della folia poco convinta del verdetto. Nell' arena saranno presenti circa ottomila clienti, forse più glietti sono stati giudicati falsi dopo un controllo: ad ogni modo l'incasso ha sicu ramente superato i cinquanta milioni di lire. Il bergama sco Ennio Cometti campione d'Italia dei mediomassimi, un duro mancino senza brio, ha volutamente aggredito e demolito il mulatto britannico Phil Martin, figlio di un nigeriano e di una inglese, un pugile esperto però piuttosto sensibile ai colpi. Durante la settima ripresa l'arbitro Ferrari ha decretato il KO tecnico del britannico forse con eccessiva fretta. Tuttavia Cometti sembra in ripresa dopo l'alterno rendimento del passato.

tatori vi arrivano lentamente.

essendo il posto molto fuori

Violenti pugni di scambiano subito l'argentino Norberto Rufino Cabrera e Frankie Lucas il rude mancino delle l Indie occidentali: sono due

pesi medi da battaglia fero- dell'Est che sia riuscito a ce. Il quarto assalto è tremen- catturare un simile prestido per entrambi. Dopo un pegioso titolo. Al momento del riodo a vantaggio di Lucas i la decisione Parloy condunelle riprese centrali grazie | ceva con almeno due punti alla sua azione più intensa e di vantaggio, forse la sorte precisa, Cabrera si scatenava | di Miguel Angel Cuello era nel settimo round, mentre l ottavo ed ultimo rivedeva i due gladiatori impegnati a fondo a vantaggi alterni. E' tato un combattimento splen-

consideriamo un gioiello del genere, un colpo da grande nuto meritatamente il verdetto ma anche Norberto Cadiamo pure John Conteh l'inbrera è apparso magnifico. glese bizzarro. Per una curio-Contro Lucas il nostro Jacosità al momento del «knock pucci ha poco da sperare in out » i cartellini della giuria una eventuale rivincita. erano i seguenti: Sid Nathan L'inglese John Conteh sfi dante ufficiale del campione dei mediomassimi entra nelle corde per salutare il suo futuro avversario e subito inizia la guerra tra Cuello e Parlov. Più che una guerra sembra, nei round iniziali, una schermaglia tra un gigante (lo jugoslavo) e un conto delle loro stature. Invano Cuello cerca di sfuggire al lungo destro in avanti di Parlov che toccheggia ed addormenta la lotta. Lo spet tacolo è fiacco ma si accende al quinto round con un

furente attacco del gaucho argentino, ma Parlov ferma Cuello con colpi precisi, schi vate millimetriche, con luci da freddezza. Da parte sua Miguel Angel cerca il colpo del KO, un compito assai difficile contro simile avversario maestro della difesa. L'ottava ripresa vede finalmente Cuello indovinare una serie di colpi che Parlov tenta di evitare con un'attenta fuga: sono stati tre minuti duri e anche per:colosi per lo jugoslavo. Ed eccoci al no no assalto: dopo un'effimero inizio di Cuello. lo jugoslavo riprende nelle mani li gioco bersagliando di leggeri colpi l'argentino. Sul finire del round, all'improvviso, co me una folgore, il sinistro ind:retto di Mate Parlov raggiunge il mento di Cuello e lo fulmina. Il platense cade pesantemente sul tavolato con il volto sulla stuoia. Miguel Angel Cuello non riesce ad alzarsi prima dell'« out » scandito dall'arbitro inglese Sid Natham: è K O. il primo

Invece Mate Parlov, nuovo campione mondiale dei mediomassimi è il primo atleta

Lo sport oggi in tv

◆ ore 14.10: notizie sportive • ore 15.15: notizie sportive ◆ ore 16.15: 90. minuto ♦ ore 18.55: notizie sportive • ore 19.00: cronaca registra-

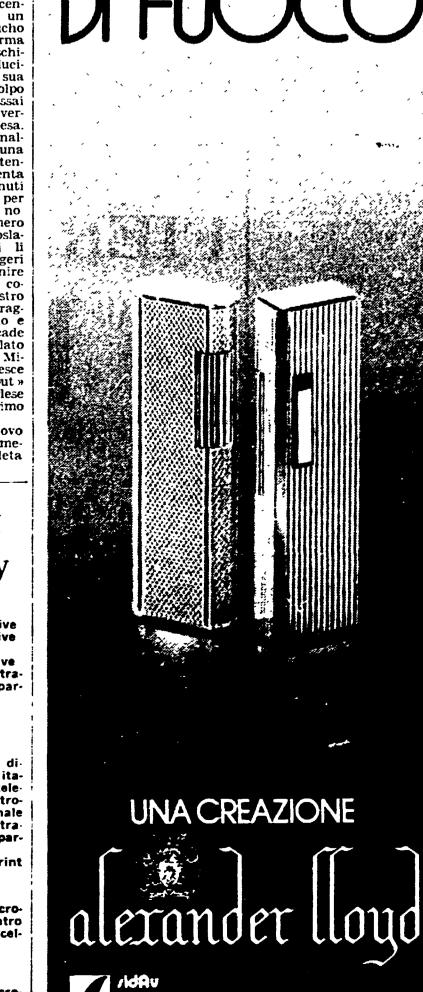
ta di un tempo di una par-RETE 2

• ore 15.15: telecronaca di retta del campionato italiano di ciclocross e telecronaca diretta dell'8. trofeo di cross internazionale ◆ ore 18.15: cronaca registrata di un tempo di una partita di serie B • ore 20.00: domenica sprint

Mercoledi • ore 22.15 (reta 1): telecronaca diretta dell'incontro di basket Sinudyne-Barcel-

Giovedì • ore 14.15 (reta 1): telecronaca diretta dell'incontro di pallavolo Federiazio-Pao-

(arbitro inglese) 79 a 74 per Parloy, Kurt Halbach (giu dice germanico) 79 a 78 ancora per Parlov, Fernando Perotti (giudice spagnolo) 79 a 77 sempre per lo jugoslavo. Venuto a mancare il napoletano Gerardo Esposito, contro Giuseppe Russi Contro l'asso jugoslavo il hanco lanciato Nelson De colpo « pugno della dome-Souza il solito tappabuchi nica» di Mate Parlov lo brasiliano. Sono stati sei round di modesto interesse e la giuria ha votato Russi all'unanimità. Il brasiliano è stato ingaggiato all'ultimo Giuseppe Signori



IOI26 Torino-Via Tenda 6

in a least great growing the contract of the contract of the contract of the contract great growing growing grains.